

Casa Editrice Ferox
NECHAYEVSHCHINA



“FRANGERE”

SUL TERRORISMO INDISCRIMINATO

INTRO

Il Presente testo prende in maniera affermativa l'impulso dagli Attentati Terroristici e specificatamente Selettivi della Setta del Nichilistico Memento Mori.

E si appropria delle parole taglienti come rasoi del gruppo Terroristico Nichilista, per continuare il Dibattito Amorale sull'Indiscriminato, che sta facendo sobillare alcuni "muti" anarcoidi, che ora accodandosi a un testo, seguono la catena di un'opinione(amorale contro morale anarchica) che ridiviene la copia della precedente idea espressa.

Il testo affonda nell'Abisso dei Nichilismi, e va a specificare le distinzioni del Terrorismo, in un morente passato primariamente visto sempre sotto una luce univoca, e Ora Affermato nell'esaltazione del proprio Specifico e Selettivo modus operandi.

Terrorismo che diviene da parola "vuota"(anche se ridondante di malessere e malumore, paura che dalla pancia sale fino al cervello) a pieno significato particolare e distinto per il gruppo o l'Individuo Singolo- che ne fa uso, attaccando i gangli vitali della società etico comportamentale e tecno morale.

Fanculo agli eroi.

ANTIPOLITICO-NO APOLITICO

"Io non ho mai potuto capire come sia possibile amare il prossimo."

Con questa citazione, in cui è mantenuto segreto l'autore della frase, inizia il Feroce e Nichilistico testo dell'Attentato emanato dalle viscere Abissali, per risalire attraverso il Vuoto, fino al corpo e alla testa della società: l'eguaglianza attraverso i valori etici giuridici della società tecno morale.

L'Attentato Terroristico effuso, come una macchia di sangue per terra, nelle strade lucide e sporche delle metropoli, spicca per un'esplicita Affermazione verso chi legge:

"Rivendichiamo Anti politicamente"

In questa forma e con un metodo specifico la Setta del Nichilistico Memento Mori, dipana la sua Rivendicazione, andando a precisare, che si tratta di un Attentato con un indicazione Egoica, nel momento in cui è stato messo a segno:

L'Anti politicità di un evento, che con l'esplosione, è inghiottito dal Vuoto dell'Abisso, dove perde consistenza e peso specifico nel valore datogli ("l'evento"), è atterra senza una caratteristica valoriale e l'oggettività comprovata nelle trame del filo consequenziale delle universali leggi.

Il lettore, anche l'attento lettore di rivendicazioni non intuisce subito la consistenza, che fa perdere peso specifico al valore morale, dalla parola "Antipolitico".

Con questo, naturalmente, non c'è una sorta di giustificazione verso chicchessia, ma la MIA specifica visione della parola "piena" di significato "Anti-politico" rispetto al comprensibile "apolitico".

Voglio specificatamente mettere in luce (chiaro oscura), che qua non sto scrivendo di cazzate e leggerezze che come ornamenti troppo perfetti, imbandiscono la vita di alcuni gruppi

anarcoidi, che vedono l'utopia futura come il nirvana del vivere il presente.

Qua si sta parlando di Parole Piene che divengono Atti Distruttivi e Annientanti, e che annullano - anche per l'attimo Esplosivo- l'armonia della base della vita vissuta, che se ne fottono di dire "no" , nel fatto che qualcuno subisca maggiormente, quello che un altro avrebbe dovuto subire.

È l'annientamento Nichilistico avviene stritolando il dualistico oggettivo della soggezione soggettiva all'universalità del valore.

"Qualcuno e altro " si annullano a vicenda.

È un sibilo deflagrante che frastorna, stordisce, e fa perdere equilibrio.

Equilibrio che cade, a ogni detonazione, e che da stabile bilanciato, come la vita comune, diviene l'eccesso di uno scompenso dissonante.

Andiamo a specificare l'uso del termine generico "apolitico" rispetto allo specifico "Antipolitico".

Il termine "apolitico" è il generalistico uso di chi basicamente, esterna il proprio rifiuto di seguire, per la propria vita personale, un partito politico istituzionale, un movimento che è tra le legalità e l'illegalità (per certe pratiche nascoste come agguati ad avversari del fronte opposto), e così via.

È anche un termine molte volte usato da queste pecore, mangia merda, per non esternare il proprio "povero" pensiero, rispetto a chi potrebbe controbattergli qualche riprovazione, per un'idea espressa. È un misto tra il dire qualcosa senza saperla affermare, e confermare qualcosa cui non si sa dare una spiegazione.

È anche usato in alcuni ambienti anarchici (in maniera maggiore quelli Informali) per distinguersi dalle pratiche para-ideologiche di chi si identifica nell'anarchismo (e non nell'anarchia).

Per questo ho portato allo scoperto la disuguaglianza tra il generico "apolitico", e lo specifico e Affermativo "Anti-politico".

Passiamo alla parte degli Attentati perpetrati, nella disuguaglianza tra l'Atto Ideale - politico e quello specificatamente Terroristico Nichilista.

Il caratteristico suono di una deflagrazione verso un muro di cinta, una banca, un ufficio di polizia, una chiesa, porta subito a pensare- facoltà edotta da sapienti menti- che l'Attentato sia prodotto da un Individuo o un gruppo di Individui, che vuole/vogliono colpire il simbolo di un "qualcosa" che rappresenta il male della società (capitalista, patriarcale, repressiva, razzista, classista, ecc..). Perciò, facendo una deduzione, tanto semplice quanto efficace (per la sapienti menti naturalmente), se viene distrutto l'oggetto dell'oppressione, e questo esiste come materia eretta a simbolo del male, tant'è, l'Attentato -ridotto a volte ad Azione perpetrata da Attivisti (mi vengono i brividi a leggere tale termine) - deve essere "politico".

E se fottutamente un Individuo o un gruppo di Individui affini tra loro, non avessero voluto colpire -tali basi materiali- per un'idea politica (anche detto "ideale"), delle loro scelte? Con questo, so che i critici, direbbero che le differenze sono tra il rivendicare (e quindi dare una connotazione politica) e il non rivendicarlo (e per alcune di queste brillanti menti, un semplice azione "senza coscienza", o per meri fini "borghesi" monetari).

E con questo?

Una rivendicazione - come termine proprio - non conduce automaticamente a un'azione idealistica - politica.

Per questo, e per dare una connotazione peculiare, che stravolge il nirvana degli utopisti, la Setta del Nichilistico Memento Mori, orgogliosamente Afferma l'Anti-politicità dell'Attentato!

Anti politico -che diviene un modus operandi, senza che la legge della compensazione, possa dire o stabilire, che un limite espresso, è una sorta di identificazione in quello che si può fare e quello che NON si deve fare.

Senza che la "coscienza" - come annidamento di valore- azione- valore- possa agire rispetto all'incoscienza del Godimento Egoistico.

Anti politico perché va direttamente nell'Annientare il dualistico modo di porsi oggettivamente basico nella composizione di un'azione che produce un risultato finalistico dell'azione. Il finalistico di un'azione è rendere oggetto dell'esplosione, l'universalità morale per quale si è agito. Finalistico poiché l'azione idealistica colpisce qualcosa che in un futuro utopico, non ci sarà più come simbolo di oppressione.

L'Attentato Anti politico della Setta del Nichilistico Memento Mori, si incunea dentro il reticolato delle leggi etiche della società, e stritola l'ipotesi "politica-ideale", dell'Agire, penetrando nel substrato della coscienza, di chi ne viene colpito, stimolando e pungolando, la gravitazione verso l'avversione per quello che sente dentro di sé.

Il cuore recepisce il muto assenso del cervello, e raccoglie "pezzi" di coscienza, iniettati dal livido insinuarsi di paura, rassegnazione, ansia, timore, agitazione: Impulso a scappare via e lontano dall'Attimo che è ha prodotto Terrore.

L'Attentato Anti politico colpisce i sistemi di decifrazione

del sentimento umano, dei segnali giuridici nelle metropoli, dell'eguaglianza delle opinioni, del buono e del giusto, attraverso un sistema di valori codificati a norma di rispetto:

E li Annienta!

Per questo se un Attentato colpisce solo la materia (e questo come scritto dal gruppo Terroristico in questione, non era una scelta specifica data "l'avversità"), non significa che sia un Azione espressa per non colpire i presunti innocenti che deambulano come automi sulla terra, anzi, è attuata in un istante, per annullare il componimento armonico del pensare attraverso l'azione stimolata dai simboli legiferati dalla società tecno-morale.

L'Attentato che colpisce specificatamente i segnali della società tecno-morale, e fa cadere in un istante le sicurezze acquisite attraverso l'assoggettamento ai valori universali, è un Atto Terroristico Anti-politico, perché nega l'idea che un'azione debba essere prodotta attraverso il dualistico apporsi di valutazioni su quello che si deve colpire - perché - come esempio - fa parte dello "stato-capitale".

L'Attentato Terroristico e Antipolitico, colpisce il fondamento della verità "vera" (da qualunque soggetto provenga) e la bocca della morale, previene la malattia del rispetto del prossimo, e Annienta quello che gli si oppone, senza distinguere il buono dal malvagio, quello che è giusto da quello che è sbagliato.

SELETTIVO

Gli Attentati -in un passato morto- delle ITS, quelle del Presente e presenti in varie zone di questo mondo morto, denominate Ora- Individualisti Tendenti al Selvaggio, il Grupùsculo Indiscriminato, il gruppo Malavitoso Terrorista-

Guerra Eco Estremista Guamera, L'Uroboro Nichilista e Silvestre, il Circolo Eco-Estremista di Terrorismo e Sabotaggio, la Setta Pagana della Montagna, presenti, oltre e naturalmente agli Affini della Setta del Nichilistico Memento Mori e la Setta Nichilista della Libera Morte, questi gruppi sono quelli che hanno dato una specificazione Selettiva al Terrorismo, attraverso Attentati e Comunicati.

E qua vado a specificare che cito tali gruppi perché Egoicamente (che riconduce alla Selettività) a me Affini!

Comunicati ricchi di approfondimenti, che hanno sviscerato la parte "sana" di questa società decadent, per ridurla a brandelli, e per Combattere una guerra all'ultimo sangue contro la malattia chiamata eguaglianza, progresso, umanesimo, vita sociale, rispetto del prossimo, artificialità imposta, ecc..

L'ho già scritto e Affermato, e lo ripeto, è finita l'era dei buoni sentimenti, il gioco a chi si riduce ad assertore dell'eroismo fine o non fine a se stesso, il valore morale dato all'oggetto-Azione, la specifica dialettica -tramite chiamate alla polizia o alla piscia inchiostro e analisi logiche su a che ora della notte (esclusivamente) si può colpire questa società decadent - impartita con il vituperato "stato". Per questo, è emersa la Selettività degli Attentati, dei gruppi Terroristici (Eco-Estremisti e Nichilisti), in un "colpo di coda", che ha Annientato l'omogeneità espressa e -questo ridicolo- imposta come etica di base, da alcuni gruppi anarcoidi, per imporre il predominio su gruppi Estremisti che si distinguono non solo nelle idee sublimi espresse rispetto ai soliti "copia e incolla", ma anche nella Passione Rivendicativa, che rifulge Egoicamente e oscura i risentimenti e i lamenti del vittimismo strisciante di

alcuni.

Andiamo, in questo caso a specificare il modus operandi degli Affini della Setta del Nichilistico Memento Mori.

Basta una veloce frase esemplificativa, per Dibattere sulla Selettività:

“Con questo escludiamo ogni sorta di identificazione con gli attacchi dei gruppi idealistici e ideologici e o religiosi.”

Quello che caratterizza il pieno termine “selettivo”, da parte Mia, è l’Egoica scelta portata avanti, attraverso un Progetto Illegalista, un gruppo Terrorista, un Individuo che vuole fare scempio di un umanoide, e così via..

Perché come scritto, per il Dibattito Amorale, sull’Attentato Perpetrato dal Grupùsculo Indiscriminato, senno l’Attentato Terrorista, diventerebbe, ogni qual volta avviene un’azione che supera la soglia del rispetto della vita, un indistinto accumularsi di un retrivo pensiero generico, accumulante solo quanti morti, ha prodotto.

Perciò “terrorismo”- termine uso generico morale, e in specifico il solito “terrore” dello stato-capitale, bla bla...

NO!

Il gruppo Setta del Nichilistico Memento Mori, afferma, con l’Attentato, uno specifico modus operandi, andando a colpire - la società nella sua integrità morale e etico -giuridico. Attentato Terroristico che Seleziona con cura chi colpire, non per distinguere un presunto male dal bene (senno Ora l’In discriminazione andrebbe a farsi fottere), nell’atto, ma per specificare che non tutto quello che è chiamato “terrorismo”, deve per forza far parte del bagaglio Egoico del gruppo in questione.

Questo per togliere la sicurezza a un certo tipo di persone, che andrebbero a puntare il dito, verso l'eguaglianza- addirittura!- dell'uso del terrore.

Ora- il gruppo Terroristico in questione- nella citazione sopra presente-specifica un punto fermo e risoluto.

Non abbiamo a che fare con gruppi che usano il terrore, per imporre la loro visione ideologica, ideale-politica, e religiosa. È una dichiarazione specifica, che non può portare nessuna confusione, se non in chi vuole generalizzare ogni evento Distruttivo, che superi la soglia regredente del rispetto del prossimo.

Per questo la nota va dritta al punto, e questo perché: Il Nichilismo Antipolitico e Terrorista, nega ogni adesione e visuale verso la base umanoide dei valori etici - giuridici.

IDEOLOGICA

Una base espressamente ideologica come fascismo e neonazismo, comunismo, anarchismo, nazionalismo indipendentista, in questo caso di gruppi di guerriglia extraparlamentare, è negata a priori, sotto la totalità di ogni punto di vista, in quanto legiferazione populistica, e assertrice di una formale conquista del potere(negato in parte dall'anarchismo tradizionale),dopo aver ammazzato e attaccato a colpi di atti di terrore, le fondamenta di un altro potere -in questo caso- ufficiale,atti che ritornano e ricalcano l'uso di valori specificatamente etico- giuridici, morali per le linee e le direttive di un direttivo, e riformiste, dopo la conquista (sempre che ci sia). Perché il Terrorismo Nichilista nega l'adesione a un valore come la "classe", assertore di un valore comune e demagogico, permeato da una serie di regole portatrici il seme malato di un'identità eguale. Poiché il Terrorismo Nichilista nega

l'aderenza a un valore come la "razza", ed è per questo che non fa discriminazioni razziali nel colpire l'obiettivo-soggetto o il luogo eletto a valore da Annientare, giacché per l'Affine Nichilista non esiste la razza e non può esistere il "razzismo", come vero valore riconducibile a un'ideologia, e a un gruppo armato e o clandestino che attacca un obiettivo per motivi comuni e valoriali come una "razza superiore".

Allo stesso modo chi Attacca i gruppi che si basano sulla predominanza di una razza, come i gruppi anarchici, e ne fa un uso populistico e o valorizzato, è rigettato dal Terrorista Nichilista, poiché riconducibile a una radice, che seppur differenziandosi dai gruppi razzisti e o ideologicamente nemici, ritorna a essere il decadente uso di principi sotto il stretto artigliare di eguaglianza e utopia, nella ricerca di una società anarchica.

Oltre a perseguire un dualistico principio generico che scade nella generalizzazione del più debole (per il principio e la verità "fondativa" concettuale) da difendere rispetto al più forte, sotto il concetto di eguaglianza.

Eguaglianza- concetto utopico - astratto.

Oltre ciò, il Terrorista e Affine Nichilista nega il concetto di "nazione", che sia di destra, di sinistra, o regionalista e indipendentista.

Il concetto di territorio nazionale e rivendicativo, ricalca il populismo di base generico, ed è inserito in una situazione di limite a priori basato su valori comuni, etica linguistica e radici sepolte dal manto della differenziazione apportante, non l'Affinità tra singoli Individui che si uniscono per vivere in un legame di "sangue" extramoralmente, ma di adesione a una serie di regole morali-comuni, basate su concetti etici

generalisti e populistici, che per la conquista del potere, prima armata e rivoluzionaria, e poi riformista (in caso di conquista), con la costituzione (se non nella partenza di base) di movimenti dopo divenenti partiti alla guida di un nuovo governo di una qualunque regione conquistata.

E non esistendo per l'Affine Nichilista il concetto di territorio, non esiste manco l'idea etica del concetto stesso di identità territoriale.

IDEALISTICA

L'idealismo si differenzia dall'ideologismo- poiché pratica non autoritaria- dai formali gruppi populistici - guerriglieri, espressamente fondata sulla negazione di una presa del potere, costruita sull'idea utopica di una vita libera da ogni potere, e in questo caso possiamo fare l'esempio di una certa prassi Informale dell'Attacco alle strutture della società, da parte di gruppi con specifici acronimi come di attacchi senza nessun a.k.a. , ma di nuovo, regredente sotto ogni punto di vista, verso atti finalistici(cioè l'anarchia come società libera- per esempio) e etici e o di eguaglianza(termine molto usato in questo secolo, quello di “polimorfismo”).

Attacchi e Attentati rivendicati con testi basati sulla distruzione del “potere-stato”, e i vari sinonimi come autorità, patriarcato, fascismo, razzismo, religione, militarizzazione, controllo sociale,ecc..

Sinonimi morali e dal valore- a volte- comune.

RELIGIOSA

La negazione delle religioni come uso e strumento fondativo, e accostabile in analogia a quello politico-ideologico, da parte del Terrorismo Nichilista, è la distruzione della metafisica come concetto assoluto, inserito in una situazione di valori morali e un'ottica populistica, come la costruzione di stati-religiosi, aderenti a un marchio di ordinamento metodologico comune, in un supporto totale e assoluto di una dottrina dell'universale.

Per il Terrorista Nichilista non esiste nessun assoluto, vive il relativo, per momento e situazione, esito iniziale e finale di ogni azione, e rigetta in questo modo(anche) l'ateo materialista, e l'agnostico scettico ma attento a costruire una verità assoluta nella determinazione dell'essere oggetto-soggettivo.

Il Terrorista Nichilista -se dovessimo dare una definizione I gruppi di guerriglia e o Terroristici che perseguono un fine e un obiettivo religioso, sono basati su una serie di regole morali che divengono effettive solo nella costruzione di una rivoluzione che possa portare alla fondazione di uno stato interamente religioso, ma dopo fondandosi con la razionale presa di potere, avanzano verso un riformismo, dettato dal massiccio potere esterno che circonda quello che sarebbe uno stato-islamico, cristiano,ebraico,ecc..per interessi di parte e economici.

E la purezza delle idee-dottrine fa a farsi fottere.

Il Terrorismo Nichilista in questo modo non può essere accostabile all'estremismo religioso, poiché negatore di ogni credo-valore, che vada a stabilire una verità assoluta e comune, e se posso definire una vicinanza degli Affini Nichilisti, e quella di un Anti-cristianesimo nietzchiano.

Anti cristianesimo nietzschiano che respinge -appunto la metafisica dell'assoluto, i valori fondativi il comune intendere delle azioni umane (che diventano umanoidi), attraverso l'imposizione di un unico e universale modo di guardare il mondo, inserendolo in un limite deciso e stabilito dall'immutabilità dell'esistenza e delle azioni.

CONCLUSIONE- SENZA NESSUN FINALE

Il Terrorismo Nichilista è il pungolo che Attacca e Attenta il valore comune, l'ambiente atrofizzato e artificiale della società tecno-morale, l'etica nelle sue forme eguali, la metafisica, l'umanesimo sociale, la legge e la dottrina giuridica.

Il Terrorismo Nichilista nega nella sua completezza l'adesione a regole che fermano l'istinto predatorio del Godimento Egoistico e Narcisistico.

L'Attentato sotto varie forme, scelte con cura e selettive, ma mai prono all'assoluto del diritto alla vita, si distingue in maniera Singolare e Unica, per l'Anti-politicità dell'Atto Terroristico:

Colpire per far cadere in un Istante il mondo degli idoli, degli eroi, delle valutazioni oggettive e soggettive, ammaestrate e incatenate allo schema sociale umano dell'universale pensiero.

Affinità Complice e Nichilisticamente Terroristica con la Setta del Nichilistico Memento Mori!

Affinità Complice e Terroristica con l'Attentato omicidario perpetrato dal Grupùsculo Indiscriminato!

Affinità Complice e Terroristica con i Gruppi Eco-Estremisti e il loro "non percorso" Indiscriminato!

II

INTRO

La seconda parte di “Frangere”-sul Terrorismo Indiscriminato, va a specificare e a centrare alcuni punti, che nella prima parte non erano stati affrontati, o erano stati scritti, dentro una situazione più ampia.

Questo perché, non solo c'è il mio Individuale Godimento egoistico davanti, ma anche, come già scritto, per me non c'è mai nulla di assoluto, finito, inamovibile, che dura nel tempo e “per sempre”.

Ogni testo finito e chiuso, lascia davanti a se, numerosi spunti per scrivere e proseguire- con Passione e senza nessun fine didattico- con quello che è materiale sempre vivo, come lo è l'Attacco Indiscriminato, il Terrorismo Selettivo di Gruppi o Individui Singoli, l'Estremismo Antipolitico Nichilista e Eco-Estremista, l'amoralità, la Passione Orgiastica per l'Attentato Esplosivo e l'Omicidio Ferale!

POTERE EGOARCA

Con lo specifico termine di Potere Egoarca, rispetto agli Attentati della Setta Nichilistico del Memento Mori, mi riferisco in maniera diretta al Godimento Narcisistico e Selettivo nell'Attentare.

Specifico questo, perché in questa seconda parte si affronta esclusivamente l'argomento del Terrorismo Indiscriminato, e non l'ampio e approfondito tema del Potere Egoico dell'Individuo contro la fottuta società eguale, tema che ci porterebbe via pagine di analisi, e che svierebbe- anche se non in maniera generalistica- dallo scritto in questione.

Nell'Attentare, il gruppo Terroristico Nichilista, porta avanti una selezione e un metodo, che non previene a nessun uso di bilanciamento del fattore umano in una visuale etica.

Il Potere Egoarca del Nichilista che colpisce una delle strutture della società eguale e tecno-morale- incastrate, connesse e annesse alle leggi del rispetto della vita e del valore “vero”-è quello danneggiare e “ferire” la connessione organica al corpo e al complesso di elementi dello scheletro della società "armento", facendoli cadere nel vuoto di un Abisso senza “pareti di compensazione”.

Il Potere e la Volontà dell'Individuo Terrorista Nichilista in una Setta- in questo caso- detengono il Fattore Primario, rispetto all'esterno e all'attorno del valore dato dal generale e del “vivente”, e che si connette e si unisce in una legarsi affine agli altri Affini facenti parte della Setta Nichilista.

In un passo di “Secta” (Casa Editrice Nechayevshchina) avevo scritto:

“L'utile dell'Individuo della Setta Nichilista, è Promosso Valore Unico, non è codificato e subordinato al Valore Unico per l'Unico generalistico, che ridiventa in questo modo-dando un modello- Unico per il "tutto", compatibile in una rimozione della specificità dell'Individuo e della Setta, in un Valore aggiunto e eticamente dirittizzato in un comune denominatore.”

Il Valore dato dall'Individuo Nichilista non scade nell'uso eguale e generalistico dell'Unico per tutti, e rimane Posseduto esclusivamente dal singolo che si unisce con altri singoli- facenti parte della Setta o gruppo- per colpire la società integra nel suo avanzare verso una fossa comune, come zombie automi. Unendosi tra Unici per colpire la società integra, più

fattori Primari tra i singoli emergono, e vanno a colpire ferocemente l'obiettivo scelto.

Il sangue Egoico si unisce con altro sangue Egoico, e provoca destabilizzazione, destrutturazione e caduta nel vuoto nichilistico dei valori comuni.

“Il Terrorismo Nichilista nega nella sua completezza l'adesione a regole che fermano l'istinto predatorio del Godimento Egoistico e Narcisistico.”

Colpendo in maniera A-valorizzata (secondo i canoni morali del valore), il Terrorista Nichilista nega nella totalità il fermo imposto- da stupide regole- del Godimento Egoista e Narcisista, quando si colpisce un obiettivo.

Al significato in questione (Egoista Narcisista), si annette la selettività distintiva in un Attentato, che si fonde con la specifica personalità Unica del Nichilista Terrorista.

Colpire un obiettivo in maniera antipolitica, è e diviene Godere della Passione mentale e fisica, che circola nel flusso sanguigno del Nichilista Egoico, è che deve essere soddisfatta, non per una mera predisposizione a una tara ereditaria o altre stronzate scientifiche umaniste, ma poiché scelta selettiva dell'obiettivo.

In questo caso negli Attentati della Setta del Nichilistico Memento Mori, si è scelto un obiettivo “umano”(con attorno la materia "materiale") e la sua normale vita, per destabilizzare, sfregiare la pace sociale, e annientare la sicurezza di un quieto vivere. Selettività e specificità si uniscono imprescindibili al relativo Istinto Egoico del Nichilista Terrorista, che sprona se stesso, e la sua Setta o gruppo, a banchettare sul cadavere dell'umanità, per vederne soddisfatta la propria

istintività, senza nemmeno vedersi sfiorare dal valore che questa società o il gruppo "politico" gli darà.

NICHILISMO TERRORISTA-NO ANARCO NICHILISMO

Con l'avanzare negli ultimi anni, degli estremisti Nichilisti ed Eco-Estremisti, è avanzato anche lo specificare, il ribadire, l'approfondire, e lo sperimentare nelle Passioni, il loro incedere specifico e particolare, il modus operandi, le basi per cui chi attratto in maniera estrema può "aderire", con un Progetto elettronico, cartaceo, Terrorista e di Attacco, e Godere Egoisticamente, senza sottostare in maniera pedissequa a una serie di regole morali che hanno fatto breccia, con un implicazione che finisce direttamente nelle chiese cristiane, in una parte del milieu anarchico "informale".

Per questo in questo punto nella seconda parte di "Frangere", vado a toccare le corde sensibili dell'Estremismo e la connotazione Unica in un ambito di Unicità.

E per sottostare a delle regole morali, intendo anche non "poter o dover" specificare le particolarità rispetto a un altro progetto anch'esso particolare, per paura di frammentare un accumulo di omogeneità che nel tempo diviene una fossa comune dove morire di inedia e passività.

Per questo vado a specificare a marcare- in maniera diretta - le differenze tra Nichilismo Terrorista e Anarco Nichilismo, che in quest'ultimo periodo, sono emerse in maniera sempre più dilatata. Questo "grazie" a Progetti che hanno portato le specificità lì dove ci sono - e che dovrebbero esserci anche nel milieu anarchico "informale". Questo senza mettere da parte o nascondere, che alcune cellule anarco nichiliste, in alcuni

attacchi specifici, ha avuto il mio interesse, in maniera Egoica (quindi solo per il godimento della distruzione e non per le basi ideali espresse) dove l'attacco è stato indiscriminato (in pochissimi casi).

In ogni caso -dato la presenza di gruppi Terroristi Nichilisti- si devono rimarcare le distinzioni.

La distinzione particolare tra Nichilismo Terrorista e Anarco-nichilismo , non è in specifico - e o solo- che il termine "nichilista" viene dopo- e diventa dunque un suffisso- quello di "anarchico", anche se qualcuno potrebbe dirmi che i termini si possono invertire. Non certo ma relativo a chi li usa , ma questo non è la parte principale.

Come hanno specificato più volte gli Affini Eco-Estremisti, in un passato "morto" anche gli Anarchici (e parliamo praticamente della corrente Individualista) erano Estremisti e Indiscriminati!

La peculiare differenza tra l'attuale Anarco- Nichilismo (oh "neo-nichilismo") e Terrorismo Nichilista, è l'uso della "coscienza" nell'azione, che determina un avvicinarsi di regole etiche che permeano l'idea, la progettazione, l'inizio e la fine di un attacco.

Più volte ho letto di gruppi anarco-nichilisti che oh- usavano un a.k.a. con l'appellativo di "coscienza", oh- nel testo di rivendicazione, ne usavano il lemma per specificare del "Perché" agivano. La mia intenzione non è in nessun modo di andare a leggere -per forza - il termine "coscienza" nel suo significato filosofico o altro...

Questo non significa che una parola usata in una determinata situazione, non sia finalizzata a far intuire uno specifico significato scelto, per l'Attentato perpetrato da un gruppo o una cellula. Perciò il Terrorismo Nichilista non protende e si

rifiuta di usare la “coscienza” come postulato di una verità o di una realtà che nella “realtà” non esistono.

La realtà dettata dai sistemi etici giuridici in una società tecno-morale, sono “veri” solo perché servono a stabilire una fittizia relazione tra le cose e le persone.

Oggetto visto dal soggetto, che lo giudica "oggettificato". Nel momento che si Attenta, l'uso della “coscienza” diviene l'utilizzo di questa “realtà artificiale”, creata per stabilire dettami e regole comuni a tutti.

Regole comuni cui- anche se si pensa che non sia così- non sfuggono manco l'anarco nichilista, che si accoda a un sistema decifrato delle proprie particolarità.

Rendendo in maniera "chiara" il modo per cui si Agisce, si rende allo stesso modo "vero" il moto etico emotivo con cui si colpisce.

Per il Terrorista Nichilista esistono specificatamente il Godimento Individuale e Narcisista, l'unione agli Affini di Sangue, che sradica e annienta il terreno etico -giuridico della società-tecno morale.

ATTENTATO -DELL'ANNIENTAMENTO-AMORALE

Vado a specificare l'uso che Il Terrorismo Nichilista fa del termine “amorale” è che si connette all'Egoarchia, scelta come modus operandi impulsivo per Attentare. Dato che nell'ultimo periodo è -addirittura (manco i Malatestiani convinti la pensano così)- uscito che alcuni gruppi della Fai informale, agiscono secondo una morale nell'Attentare, attraverso una dottrina con regole etiche, non capendo -o non

volendo dirlo- che non si può determinare un'azione a priori, nemmeno se si colpisce un'area esclusa dalla presenza anche solo di un umanoide.

E il termine “amorale “ usato dai gruppi Terroristi Nichilisti, oltrepassa il comune intendere dello stesso, andando a sfondare una parete fatta di compensazione dell'istintività, dell'animalità predatoria, della guerra a morte contro il nemico scelto.

L'Amoralità scelta e specifica del Terrorismo Nichilista, combatte e vuole distruggere proprio la favola di una decisione “a-priori”, basata sulla predeterminazione di un attacco, robotico imporre ai muscoli del corpo, e al complesso oscuro della mente, una decisione scelta “prima”, di un Attentato.

Attenzione: questo non significa che se Io voglio ammazzare un umanoide, agisco esclusivamente con impulso animale brutale- dato che sono costretto in alcuni casi a subire gli input della maledetta società eguale- senza nessuna strategia, ma che l'azione è e diventa relativa al contesto, che in quel momento, sto vivendo, e che mi porta ad agire(esempi se ne potrebbero fare a decine per chi vive nelle metropoli, ma per Ora,accantoniamo questo) con impulso e strategia, o strategia senza impulso.

Andiamo a leggere cosa scrivevo in "Progetto Illegalista" (Casa Editrice Necayevshchina):

“Nella predeterminazione risiede l'umanitarismo sociale che infesta e ottimizza un Azione o più specificatamente un Attentato facendolo diventare “eguale”.

La predeterminazione, è il retrocedere di un passo, dopo che l'Agire ha mosso il “suo passo”, che ha Distrutto il momento fermo- e ha Annientato il rimando di coscienza.”

Agendo e stabilendo che un Attentato deve seguire una linea morale, in questo modo la predeterminazione, salta a piedi pari sull'istinto predatorio degli esecutori, e lo blocca, lo ferma, impone un disegno che non è più strategico, ma complessivamente un'induzione alla razionalità, e alla scientificità dell'azione.

Tutto diviene in questo modo asettico e certo, assoluto e definito, una clausola coercitiva, e l'azione svanisce sotto l'effetto della ragione a priori imposta.

Il Nichilista Terrorista- e chi in maniera Estremista e Passionale sta colpendo le strutture della società eguale e tecno-morale- rivolta e sconvolge, stravolge il duplice senso dato alla logica azione conforme a regole integre nel loro disegno prospettico (e che cadono quando qualche "innocente" è colpito "Per caso").

Deformando il riflesso dello specchio della società (bene male) e annientandolo con l'esplosione di un ordigno, un colpo di pistola, un "allarme bomba"-specificatamente in maniera indiscriminata. Ora la sicurezza espressa dalla realtà "vera", viene in maniera istantanea disarticolata, e il bene e il male si trovano in un fondo a un baratro senza alcun punto d'appoggio, e questo inietta pura adrenalina, che per il comune umanoide diviene paura e angoscia, provocando sfiducia e deformando la lente del prisma della società, che non è più sicurezza che marginalizza il male. L'Amoralità del Terrorista Nichilista attacca e distrugge, nel complesso e articolato modus operandi, quello che è il nesso tra realtà "vera" e l'ordine etico del mondo, abbattendo i pilastri edificati sull'umanitarismo, nientificando ferocemente la coazione

del rispetto del prossimo -“prossimo a me”, ed è per questo che non riconosce il complesso di elementi strutturali che formano e configurano il vivere civile, e si pone come Individuo Amorale (e non immorale).

METODO MAFIOSO NICHILISTA

Termino questo frammento con una dicitura che negli ultimi periodi è apparsa orgogliosamente nell'Attentato omicida rito perpetrato dalle ITS-Mafia Eco-Estremista/Nichilista.

Questo perché gli Affini Amoralisti al Terrorismo Indiscriminato e Selettivo, non hanno paura di usare termini come “Mafia” o “Criminale” (e manco “Terrorista”).

Perché sottomettersi al volere di chi vede i tal termini come qualcosa di negativo?

Perché in primis, negare di essere Criminali e Illegalisti?

In “Inferno Personale “ (Casa Editrice Nechayevshchina) scrivevo:

“L'imperativo è l'infrazione di ogni codice che guida la società e la subordina alla coscienza del rimorso e del vittimismo, del sentimentalismo pietoso. Infrangere ha un significato di Annichilimento della labile e duttile, complessa e normativa coscienza umana”.

Infrangere le coscienze definendosi “mafioso o malavitoso”, porta a sfondare il muro che prevalica sull'idea della redenzione, e in primis del salvatore, dell'eroe, del buono che sopprime il male. Un termine come "Mafia", usato in certi luoghi e accostato all'evento penale, alla legge, e questo non riesco proprio a capirlo ,dato che si usa una totale generalizzazione .

L'Uso Affermativo e Fiero di Mafioso o Criminale, è usato - esclusivamente - con orgoglio- dal Terrorismo Nichilista e Eco-Estremista , senza implicazioni in convenevoli sociali e etico -utopici.

In questo modo è emerso , non solo l'uso del termine che diventa "Pieno"(senno dall'altra parte, ponendo l'uso di una parole "vuota" nel suo significato, potrei dirmi per il Nichilismo Egoarchico e poi salutare con "gioia" le insurrezioni sociali..), ma anche l'utilizzo dei stessi metodi mafiosi o malavitosi.

Parlando per me stesso e la mia visione Nichilistica Criminale, appoggio e affermo che il metodo mafioso nel colpire il nemico, è il più efficace e feroce,perchè va ad annientare l'etica consequenziale usata da alcuni gruppi di attacco "moralì" che si fermano a pensare se una cosa si "può fare o no".

"Se si può fare o no", non è una scelta etica ma strategica, per continuare un Progetto Illegalista e Terrorista, senza essere fermati e arrestati e anche uccisi. È una valutazione relativa al momento, alla capacità, all'esperienza, alle condizioni del luogo o dei luoghi dove si colpisce. Il metodo mafioso (e criminale) rigetta il confronto, l'eguaglianza delle opinioni,un limite stabilito da regole comuni,e colpisce, andando a fondo, essendo indiscriminati(qualunque persona che si trova di mezzo e si mette di mezzo, deve essere fermata spietatamente, con il ferimento e anche l'uccisione),e vincenti. Nel colpire un Obiettivo Egoico, devi essere vincitore o- nel frattempo che si pensa a regole stabilite dalla società eguale e tecno-morale- perdere,anche la vita.

Stirner scriveva "Vincere o soccombere".

Per questo e per altri motivi,ritorna il pieno uso del termine

e del significato di "Egoarca", che si unisce con "Mafioso" o "Criminale".

Colpire con il "metodo mafioso", è strategicamente annientare l'avversario, ma anche portare al "resto" dei nemici, la sensazione della paura, il Terrore nel corpo e nella mente e l'assoggettamento al gruppo che ha attaccato.

Colpire con questo specifico metodo diviene sperimentazione e forza, crescita e avanzamento, vittoria, che serve a continuare a colpire con più violenza e spietatezza in questo mondo "morto e morente"!

Affinità Nichilistica e Terrorista al nuovo gruppo "Clan Terrorista Nichilista "Cenaze" e all'ordigno esplosivo e indiscriminato posto contro la società civile!

Affinità Nichilistica e Terrorista all'Attentato omicidiario perpetrato dagli Individualisti Tendenti al Selvaggio-Mafia Eco -Estremista/Nichilista!

IO NECHAYEVSHCHINA!

Casa Editrice Ferox

<https://ferox.blackblogs.org/>